

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 770 del 05/06/2017

Seduta Num. 21

Questo lunedì 05 **del mese di** giugno
dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore

Presiede la Vicepresidente Gualmini Elisabetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2017/777 del 19/05/2017

Struttura proponente: SERVIZIO CULTURA, SPORT E GIOVANI
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E POLITICHE PER
LEGALITÀ

Oggetto: L.R. N. 20/2014, ART. 10. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEI PROGETTI
DI SVILUPPO DI OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE REALIZZATI
DA IMPRESE CON SEDE IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2017 - BANDO
APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 68/2016. CONCESSIONE
CONTRIBUTI

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2016 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'unione Europea agli aiuti "de minimis";
- la L.R. n. 20/2014 "Norme in materia di cinema e audiovisivo" ed in particolare l'art. 10, comma 1, che istituisce il fondo per l'audiovisivo quale strumento di sostegno e promozione della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 14 del 9 giugno 2015 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2015-2017 (Proposta della Giunta regionale in data 15/4/2015, n. 409)" che prevede tra l'altro, al punto 3.4, che l'Assessorato alla Cultura, Politiche giovanili e Politiche per la legalità sostenga lo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive attraverso un bando pubblico a cadenza annuale riservato alle imprese con sede in Emilia Romagna, erogato in regime "de minimis";
- la propria deliberazione n. 68/2017 avente per oggetto "Approvazione bandi per il sostegno allo sviluppo e alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive - anno 2017, ai sensi della L.R. n. 20/2014", ed in particolare il suo Allegato 3) "Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive riservato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2017";

Richiamati in particolare, all'interno dell'Allegato 3) parte integrante e sostanziale della suddetta propria deliberazione n. 68/2017, i punti 2, 3, 4, 5 e 8, nei quali, in relazione agli interventi di che trattasi al precedente alinea, sono rispettivamente indicati: i soggetti beneficiari, i progetti ammissibili, la dotazione finanziaria, l'intensità del contributo ed ammissibilità delle spese nonché le procedure e i termini per la presentazione delle domande;

Considerato che il bando di cui all'Allegato 3) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 68/2017 è un bando valutativo a graduatoria e che nello

stesso sono state definite, altresì, le procedure e i criteri di valutazione stabilendo, tra l'altro, che:

- saranno ammissibili al contributo i progetti che otterranno un punteggio non inferiore a 60/100;
- l'istruttoria formale per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando venga eseguita a cura del Servizio Cultura, Sport e Giovani;
- le operazioni di valutazione vengano effettuate da apposito Nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore Generale competente per materia, così come previsto dal programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2015-2017;

Preso atto che:

- sulla base di quanto stabilito nel citato bando, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna n. 26 del 02/02/2017, e nei termini in esso definiti al punto 8, sono pervenute complessivamente **n. 26 domande** di contributo da parte di vari soggetti, per la realizzazione di altrettanti progetti;

- il Servizio Cultura, Sport e Giovani ha effettuato l'istruttoria formale delle domande per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando, da cui è emerso quanto segue:

- n. 2 progetti risultano non ammissibili, anche a seguito della valutazione delle osservazioni inoltrate ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., per mancanza dei requisiti previsti al punto 8 del bando;
- n. 24 progetti sono completi di tutta la documentazione necessaria e, pertanto, ammissibili a valutazione;

Vista la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 3690 del 13/03/2017 recante "Nomina del nucleo di valutazione dei progetti presentati ai sensi dei bandi per il sostegno allo sviluppo e alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive per l'anno 2017, approvati con deliberazione di giunta n. 68/2017", la quale stabilisce che, con riferimento al bando approvato quale Allegato 3) parte integrante e sostanziale della citata propria deliberazione n. 68/2017, il Nucleo di valutazione debba determinare:

- il punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, sulla

base dei criteri di valutazione definiti nel bando stesso;

- l'entità della spesa ammissibile al contributo regionale;
- l'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

Preso atto che il Nucleo di valutazione ha esaminato i suddetti 24 progetti nelle sedute del 10 e 11 maggio 2017 riportando le risultanze dell'attività svolta in appositi verbali, conservati agli atti del Servizio Cultura, Sport e Giovani e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, contenenti l'elenco delle domande presentate, l'elenco dei progetti ammissibili al contributo e quello dei progetti non ammissibili e da cui emerge che:

- n. 2 progetti risultano "non ammissibili al contributo", non avendo raggiunto il punteggio minimo di 60/100;

- n. 22 progetti risultano "ammissibili al contributo", avendo raggiunto il punteggio minimo di 60/100, ed inseriti nella graduatoria redatta per punteggio conseguito;

Dato atto che, per l'attuazione del presente intervento, sono disponibili risorse finanziarie nel limite di Euro 70.000,00, come riportato al punto 4 del bando;

Dato atto, inoltre, che al punto 5.1 dell'Allegato 3) parte integrante e sostanziale della suddetta propria deliberazione n. 68/2017 si precisa che l'agevolazione prevista nel bando consiste in un contributo a fondo perduto pari a Euro 7.000,00 e che il contributo concesso non potrà, in ogni caso, risultare superiore all'80% delle spese di sviluppo sostenute, non coperte da altro finanziamento pubblico;

Ritenuto con il presente atto, in attuazione dell'Allegato 3) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 68/2017 e di quanto sopra esposto, nonché delle risorse disponibili, di approvare gli esiti raccolti:

- nell'allegato 1) "Graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale", contenente i n. 22 progetti ammissibili con la determinazione, per ciascun progetto, del punteggio attribuito sulla base dei criteri previsti al punto 10 del bando e dell'entità della spesa ammissibile, per una somma complessiva pari a Euro 519.673,65;
- nell'Allegato 2) "Elenco dei progetti non ammissibili al contributo", comprensivo delle motivazioni di esclusione;

- nell'Allegato 3) "Elenco dei progetti finanziabili", corrispondenti ai primi 10 progetti classificati nella graduatoria di cui al predetto Allegato 1), in base alle risorse disponibili;

parti integranti e sostanziali del presente atto;

Richiamati:

- la L.R. n. 40/2001, per quanto compatibile e non in contrasto con i principi ed i postulati del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la L.R. n. 43/2001 e ss.mm.;
- la L.R. n. 25/2016 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017";
- la L.R. n. 26/2016 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. n. 27/2016 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la propria deliberazione n. 2338/2016 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Ritenuto:

- di assegnare e concedere ai soggetti elencati nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, i contributi a fianco di ciascuno indicati per un totale complessivo di Euro 70.000,00 per l'attuazione dei progetti da realizzare entro la scadenza del 31/12/2017;
- di imputare la somma complessiva di Euro 70.000,00 sul cap. 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017;

Considerato che nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, per ciascun progetto, sono espressamente indicati: il soggetto proponente, la sede del soggetto proponente, la denominazione del progetto, il genere, i costi ammissibili, il contributo regionale concesso ed il CUP assegnato ad ogni progetto;

Atteso che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'esercizio finanziario 2017 per Euro 70.000,00;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto a favore dei soggetti beneficiari, per l'importo complessivo di € 70.000,00 sul Bilancio finanziario gestionale, 2017-2019 anno di previsione 2017;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- l'art. 83, comma 3, lett. e), del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 26, comma 2;
- la propria deliberazione n. 89/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la propria deliberazione n. 486/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la determina 12096/2016 "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7 comma 3 D.lgs. 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n.66";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7/7/2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che:

- i codici unici di progetto (CUP) di cui alla succitata legge n. 3/2003, art. 11, assegnati ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento dalla competente struttura ministeriale, sono riportati nell'Allegato 3, parte integrante del presente atto;
- per tutti i soggetti elencati nell'Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto, si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) da cui risulta che i soggetti stessi sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

Preso atto che, conformemente a quanto previsto al punto 3.2 dell'Allegato 3) parte integrante e sostanziale della citata propria deliberazione n. 68/2017, i progetti di cui all'Allegato 3) dovranno essere realizzati nel periodo temporale compreso tra la data di presentazione della domanda e il 31 dicembre 2017 e che il progetto non potrà entrare nella fase di produzione prima del 01/01/2018;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni n. 270/2016, n. 622/2016, n. 56/2016, n. 702/2016, n. 1107/2016 e n. 477/2017;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di prendere atto che in attuazione del bando di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della

propria deliberazione n. 68/2017, sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti, complessivamente n. 26 richieste di contributo;

3. di approvare, in attuazione del bando di cui al punto 2. che precede, ed in esito alla valutazione effettuata sui suddetti 26 progetti:
 - la graduatoria dei progetti ammissibili al contributo di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, che comprende n. 22 progetti per lo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive per un costo complessivo ammissibile di Euro 519.673,65;
 - l'elenco dei progetti non ammissibili alla valutazione di merito e di quelli non ammissibili al contributo in quanto non hanno raggiunto il punteggio minimo di 60/100, di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di assegnare e concedere ai soggetti ricompresi nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, i contributi a fianco di ciascuno indicati per un totale complessivo di Euro 70.000,00 quale contributo regionale alla realizzazione dei progetti;
5. di dare atto che ai progetti di investimento pubblico presentati sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i CUP a fianco di ciascuno indicati nell'Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di imputare la spesa complessiva di Euro 70.000,00 al n. 3977 di impegno sul Cap. 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017;
7. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa per il capitolo n. 70578 concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito indicata:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
05	02	U.1.04.03.99.999	08.2	8	104039 9999	3	3

e che, in relazione ai codici CUP, si rinvia al citato

Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto;

8. di dare atto, inoltre, che il Dirigente regionale competente per materia, nel rispetto del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in applicazione della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, provvederà, ad esecutività del presente provvedimento, e successivamente all'adempimento degli obblighi di cui al punto 11), con propri atti:
- alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 6) e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore dei soggetti di cui al citato Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, per gli importi a fianco di ognuno indicati, in un'unica soluzione a conclusione del progetto e dietro presentazione della seguente documentazione, da produrre entro 40 giorni dal completamento del progetto:
 - documentazione aggiornata dello sviluppo creativo (trattamento, sceneggiatura, ecc.);
 - relazione finale sul progetto realizzato e previsione del calendario di produzione dell'opera;
 - rendiconto finale dei costi sostenuti e delle entrate;
 - alla revoca del contributo, ed all'eventuale recupero delle somme non dovute, nei seguenti casi:
 - mancato rispetto del termine perentorio previsto per l'inizio delle attività (a partire dalla data di presentazione della domanda), la conclusione del progetto (31 dicembre 2017) o per la presentazione della rendicontazione finale (entro 40 giorni dal completamento del progetto);
 - rinuncia al contributo da parte del beneficiario;
 - esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione Emilia-Romagna;
 - realizzazione di un progetto totalmente inadeguato, nel contenuto e nei risultati conseguiti, rispetto a quanto preventivato al momento della presentazione della domanda, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
 - qualora venga accertato che l'impresa interessata sia già stata assegnataria, nel triennio di riferimento, di un ammontare di aiuti tale per cui

non è più consentito erogare nuovi aiuti "de minimis";

- qualora, decorsi inutilmente 20 giorni dal sollecito ricevuto dalla Regione, il beneficiario non abbia provveduto ad apporre il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission nell'elaborato finale o non abbia provveduto ad applicare la normativa vigente in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;

9. di stabilire che il Dirigente regionale competente per materia, a fronte di parziale attuazione delle attività previste oppure nel caso in cui il contributo regionale risulti, a rendiconto, superiore all'80% delle spese finali non coperte da altri finanziamenti pubblici, potrà provvedere a ridurre il contributo regionale;
10. di rinviare per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento al bando di cui all'Allegato 3) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 68/2017;
11. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
12. di dare atto, inoltre, che l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione Emilia-Romagna sarà comunicata a tutti i soggetti che hanno presentato domanda e che sul sito internet regionale ["http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi"](http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi) verrà pubblicata la graduatoria approvata con il presente atto;
13. di vincolare i soggetti beneficiari a fornire piena collaborazione e informazione in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti, in caso di richiesta da parte della Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i tempi che verranno indicati nella medesima.

Graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale

Posizione	Soggetto proponente	Sede legale	Progetto	Genere	Costo ammissibile	Punteggio
1	Imago Orbis di Chemello Mario & C. s.a.s.	Bologna	Il naso di Dante	lungometraggio	54.250,00	96
2	MaxMan Coop. - Soc. Cooperativa	Fermo	Umarells	lungometraggio	16.600,00	94
3	Ruvido Produzioni s.r.l.	Roma	Affinità Elettive	serie per la tv	17.500,00	90
4	Bottega Finzioni Produzioni s.r.l.	Bologna	Re Artusi	serie per la tv	26.500,00	90
5	Ventotto Luglio di Sforzi Adriano	Bologna	Lo spettacolo viaggiante	lungometraggio	12.600,00	87
6	PopCult di Santoro Giuseppina	Bologna	L'uomo che lavorava troppo	documentario	18.200,00	82
7	Taiga s.r.l.	Modena	Labbra blu	documentario	17.030,00	81
8	Small Boss s.n.c. di Matteo Ferrarini e Matteo Pecorara	Parma	L'albero delle orecchie	lungometraggio	120.000,00	80
9	Paolo Muran Doc	Bologna	La misura dei passi	documentario	13.400,00	79
10	St/Art - Società Cooperativa a responsabilità limitata	Ravenna	Corpi estratti dalle macerie	lungometraggio	12.000,00	79
11	Manufactory Productions - Manifattura Arti Visive srls	Bologna	Luce in sala	serie web	9.800,00	77
12	Urca di Romagnoli Umberto	Bologna	Stagioni. Echi della mia Terra	serie web	11.100,00	76
13	Ethnos s.n.c. di Emilio Amato ed Elisa Mereghetti	Bologna	Il segreto del contrafforte	serie web	9.800,00	75
14	Studio Kairos srls Unipersonale	Collecchio (PR)	The Life Inside	documentario	35.000,00	75
15	Bo Film s.r.l.	Bologna	Saga	serie per la tv	10.000,00	72
16	Undervilla Productions s.n.c. di Bombarda Matteo, Bernardi Arturo e Polato Davide	Bologna	Principium stigmata	documentario	21.993,65	69
17	Amarcord s.r.l. unipersonale	Sant'Agata Bolognese (BO)	Lei che nelle foto non sorrideva	lungometraggio	9.000,00	67
18	Combo Società Cooperativa	Bologna	Calabrosa	lungometraggio	24.000,00	66
19	Kilig s.r.l.	Bologna	Eva è incasinata con l'amore	lungometraggio	51.900,00	64
20	Indici Opponibili Società Cooperativa	Bologna	Come una pietra	lungometraggio	10.000,00	63
21	505 di Marco Righi	Reggio Emilia	La Resurrezione	lungometraggio	9.000,00	63
22	Isola Film di Matteo Parisini	Sasso Marconi (BO)	Viva Eva	documentario	10.000,00	61
TOTALE					519.673,65	

Elenco dei progetti non ammissibili al contributo

Soggetto proponente	Sede legale	Progetto	Genere	Motivazione
Vip-Productions-Film di Balistreri Maurizio	Forlì	Genesi del male	lungometraggio	Punteggio inferiore a 60 punti
Signum digit srl	Modena	A hurried Man. Alla ricerca del primo Dio	documentario	Punteggio inferiore a 60 punti
Bottega Video srl	Rimini	La fema	non rilevabile	Progetto privo di domanda di contributo (punto 8 del bando)
Associazione Movimenta	Modena	Porte Aperte	documentario	Domanda inviata senza firma digitale (punto 8 del bando)

Elenco dei progetti finanziabili

Soggetto proponente	Sede legale	Progetto	Genere	Costo ammissibile	Contributo regionale	CUP
Imago Orbis s.a.s. di Chemello Mario e C.	Bologna	Il naso di Dante	lungometraggio	54.250,00	7.000,00	E39J17000380009
MaxMan Coop. - Soc. Cooperativa	Fermo	Umarells	lungometraggio	16.600,00	7.000,00	E39J17000390009
Ruvido Produzioni s.r.l.	Roma	Affinità Elettive	serie per la tv	17.500,00	7.000,00	E39J17000400009
Bottega Finzioni Produzioni s.r.l.	Bologna	Re Artusi	serie per la tv	26.500,00	7.000,00	E39J17000410009
Ventotto Luglio di Sforzi Adriano	Bologna	Lo spettacolo viaggiante	lungometraggio	12.600,00	7.000,00	E39J17000420009
PopCult di Santoro Giuseppina	Bologna	L'uomo che lavorava troppo	documentario	18.200,00	7.000,00	E39J17000430009
Taiga s.r.l.	Modena	Labbra blu	documentario	17.030,00	7.000,00	E99J17000420009
Small Boss s.n.c. di Matteo Ferrarini e Matteo Pecorara	Parma	L'albero delle orecchie	lungometraggio	120.000,00	7.000,00	E99J17000430009
Paolo Muran Doc	Bologna	La misura dei passi	documentario	13.400,00	7.000,00	E39J17000440009
St/Art - Società Cooperativa a responsabilità limitata	Ravenna	Corpi estratti dalle macerie	lungometraggio	12.000,00	7.000,00	E69J17000170009
TOTALE				308.080,00	70.000,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/777

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/777

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 770 del 05/06/2017

Seduta Num. 21

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi